



SCOPERTA IMPRENDITORIALE 2026

MEDIOCREDITO CENTRALE

MEDIOCREDITO CENTRALE

SCOPERTA IMPRENDITORIALE 2026

SCADENZA

FINO ESAURIMENTO FONDI

AREA GEOGRAFICA:	BASILICATA, CALABRIA, CAMPANIA, MOLISE, PUGLIA, SARDEGNA, SICILIA
SETTORE ATTIVITÀ:	RICERCA E INNOVAZIONE
BENEFICIARI:	IMPRESE E ORGANISMI DI RICERCA
SPESE FINANZIATE:	SPESE DIRETTAMENTE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO - BREVETTI E LICENZE - CONSULENZE - COSTI DEL PERSONALE - IMPLEMENTAZIONE DI TECNOLOGIE ABILITANTI - INNOVAZIONE RICERCA E SVILUPPO - PROGETTI DI RICERCA E INNOVAZIONE - PROGETTI DI RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE - RICERCA CONTRATTUALE - STRUMENTI E ATTREZZATURE DI NUOVA FABBRICAZIONE
TIPO AGEVOLAZIONE:	CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO MUTUO AGEVOLATO
DOTAZIONE FINANZIARIA:	505.801.524 €

Finalità

L'obiettivo principale è sostenere la **valorizzazione economica dell'innovazione**, favorendo la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate.

La misura mira in particolare a:

- accelerare la **ricerca collaborativa** tra imprese, PMI, centri di ricerca, organismi di ricerca e altri soggetti qualificati;
- sostenere progetti capaci di generare **nuovi prodotti, processi o servizi** oppure un **notevole miglioramento** di prodotti, processi o servizi esistenti;
- promuovere tecnologie avanzate coerenti con la transizione verde e digitale;
- alimentare il processo di **scoperta imprenditoriale**, cioè l'individuazione di nuovi domini tecnologici e produttivi rilevanti per la competitività del sistema industriale;
- rafforzare la capacità delle imprese localizzate nelle Regioni meno sviluppate di produrre innovazione con ricadute economiche e industriali.

Beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni, in qualità di soggetti principali, le seguenti categorie:

- **imprese che esercitano attività industriali dirette alla produzione di beni o servizi**, ai sensi dell'articolo 2195, numero 1, del Codice civile;
- **imprese che esercitano attività di trasporto per terra, acqua o aria**, ai sensi dell'articolo 2195, numero 3, del Codice civile;
- **imprese artigiane**, secondo la legge 8 agosto 1985, n. 443;
- **imprese agro-industriali**, purché svolgano prevalentemente attività industriale;
- **Centri di ricerca**, intesi come imprese con personalità giuridica autonoma che svolgono attività di ricerca di base, ricerca industriale o sviluppo sperimentale e che non rientrano nella definizione di Organismo di ricerca.

Possono partecipare come **co-proponenti di un progetto congiunto**:

- **imprese agricole** che esercitano le attività di cui all'articolo 2135 del Codice civile;
- **Organismi di ricerca**, come università, istituti di ricerca, agenzie di trasferimento tecnologico, intermediari dell'innovazione o altre entità la cui finalità principale sia svolgere attività di ricerca o diffonderne i risultati;
- **imprese ausiliarie**, cioè imprese che esercitano attività ausiliarie ai sensi dell'articolo 2195, numero 5, del Codice civile, in favore delle imprese industriali, di trasporto o agro-industriali ammissibili

Il decreto impone che i progetti siano realizzati in forma **collaborativa**.

Il requisito collaborativo viene verificato anche a consuntivo.

Se la quota di partecipazione del partner o delle collaborazioni con i soggetti prestatori scende al di sotto del **10% dei costi complessivi ammissibili**, in presenza delle condizioni indicate dal decreto, può determinarsi la **revoca totale delle agevolazioni**.

Sono previste due modalità alternative.

Prima modalità: progetto congiunto tra più soggetti

Il progetto può essere realizzato congiuntamente da più proponenti, a condizione che:

- partecipino al massimo **tre soggetti proponenti**, compresa l'impresa capofila;
- sia presente almeno **una PMI**;
- ciascun soggetto proponente sostenga almeno il **10% dei costi ammissibili**;
- sia utilizzato un **contratto di rete** oppure altra forma contrattuale di collaborazione, come consorzio o accordo di partenariato.

Il contratto di collaborazione deve essere sostanziale e coerente con il progetto. Deve disciplinare:

- la suddivisione delle competenze;
- la ripartizione dei costi e delle spese;
- la proprietà dei risultati;
- l'utilizzo e la diffusione dei risultati del progetto;
- l'individuazione dell'impresa capofila;

- il mandato collettivo con rappresentanza alla capofila per i rapporti con il Ministero.

Seconda modalità: progetto singolo con collaborazione esterna qualificata

Il progetto può essere presentato anche da una sola impresa, ma solo se il proponente è:

- una **PMI**; oppure
- una **piccola impresa a media capitalizzazione**, cioè un'impresa non PMI con massimo 499 dipendenti.

In questo caso, il progetto deve prevedere la partecipazione di uno o più soggetti esterni indipendenti dall'impresa, attraverso:

- servizi di ricerca;
- consulenze di ricerca e sviluppo;
- ricerca contrattuale.

Il valore di tali collaborazioni deve essere almeno pari al **10% dei costi complessivi ammissibili del progetto**.

Requisiti delle imprese

Alla data di presentazione della domanda, le imprese devono:

- **essere regolarmente costituite in forma societaria;**
- essere iscritte nel Registro delle imprese;
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- non essere in liquidazione volontaria;
- non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- non trovarsi in condizioni di impresa in difficoltà ai sensi del regolamento GBER;
- essere in regime di contabilità ordinaria;
- disporre di **almeno due bilanci approvati** oppure, per imprese individuali e società di persone, di almeno due dichiarazioni dei redditi presentate;
- non aver ricevuto aiuti illegali o incompatibili non rimborsati;
- essere in regola con la restituzione di somme dovute in relazione a precedenti revoche di agevolazioni MIMIT;
- **dimostrare adeguata capacità di rimborso del finanziamento agevolato**, attraverso l'indicatore previsto dall'allegato 2, che deve essere almeno pari a **0,8**.

Per le **imprese estere** è richiesto il possesso dei requisiti alla data della domanda e, entro la prima erogazione, la disponibilità di almeno una sede secondaria nei territori interessati dalla misura.

Gli Organismi di ricerca devono possedere, ove compatibili con la loro forma giuridica, i requisiti previsti per le imprese.

Agevolazioni

Le agevolazioni sono concesse in due forme:

- **finanziamento agevolato;**
- **contributo diretto alla spesa.**

Per le imprese, il finanziamento agevolato è pari al 40% dei costi e delle spese ammissibili

A questo si aggiunge un contributo diretto alla spesa, con percentuale differenziata in base alla dimensione dell'impresa.

Contributo diretto alla spesa per le imprese

Il contributo diretto alla spesa è pari a:

- **40%** dei costi e delle spese ammissibili per le **piccole imprese**;
- **35%** dei costi e delle spese ammissibili per le **medie imprese**;
- **30%** dei costi e delle spese ammissibili per le **grandi imprese**.

Resta fermo il rispetto delle intensità massime di aiuto previste dall'articolo 25 del regolamento GBER. Se l'equivalente sovvenzione lordo complessivo supera i massimali consentiti, il contributo diretto alla spesa viene ridotto.

Agevolazione per gli Organismi di ricerca

Per gli Organismi di ricerca l'agevolazione è concessa solo nella forma del **contributo diretto alla spesa**.

Le percentuali sono:

- **60%** dei costi e delle spese ammissibili per attività di ricerca industriale;
- **40%** dei costi e delle spese ammissibili per attività di sviluppo sperimentale.

Gli Organismi di ricerca non ricevono quindi il finanziamento agevolato

previsto per le imprese.

Caratteristiche del finanziamento agevolato

Il finanziamento agevolato:

- non è assistito da forme di garanzia;
- ha durata compresa tra **1 e 8 anni**;
- può prevedere un periodo di preammortamento fino all'ultimazione del progetto;
- il preammortamento non può comunque superare **3 anni dalla data del decreto di concessione**;
- può essere rinunciato, in tutto o in parte, dall'impresa beneficiaria.

Il rimborso avviene:

- con rate semestrali costanti posticipate;
- con scadenza al **30 giugno** e al **31 dicembre** di ogni anno.

Il tasso agevolato è pari al **20% del tasso di riferimento vigente alla data di concessione delle agevolazioni**

Il tasso di riferimento è quello fissato sulla base del metodo previsto dalla Commissione europea.

Cosa Finanzia

Sono ammissibili progetti di:

- **ricerca industriale;**
- **sviluppo sperimentale.**

I progetti devono essere finalizzati a:

- realizzare nuovi prodotti;
- realizzare nuovi processi;
- realizzare nuovi servizi;
- migliorare in modo rilevante prodotti, processi o servizi esistenti.

Non è sufficiente una semplice attività di ricerca preliminare o generica: il progetto deve puntare a significativi avanzamenti tecnologici e prevedere attività strettamente connesse tra loro rispetto all'obiettivo progettuale.

Tecnologie ammissibili

I progetti devono sviluppare tecnologie abilitanti fondamentali, indicate nell'Allegato 1.

Le tecnologie ammesse sono:

- **materiali avanzati e nanotecnologia;**
- **fotonica e micro/nano elettronica;**
- **sistemi avanzati di produzione;**
- **tecnologie delle scienze della vita;**
- **intelligenza artificiale;**
- **connessione e sicurezza digitale.**

Queste tecnologie devono collocarsi nell'ambito delle aree tematiche e delle traiettorie di sviluppo della Strategia nazionale di specializzazione intelligente oppure in nuove aree e traiettorie capaci di contribuire all'evoluzione della stessa Strategia.

Importo minimo e massimo dei progetti

I progetti devono prevedere spese e costi ammissibili:

- non inferiori a **1.000.000 euro**;
- non superiori a **5.000.000 euro**.

Per le **imprese** il costo del progetto non può essere superiore al **60% della media del fatturato degli ultimi due esercizi contabili** del singolo soggetto proponente.

I progetti devono avere una durata:

- non inferiore a **18 mesi**;
- non superiore a **36 mesi**.

È possibile chiedere una proroga motivata, ma:

- la proroga non può essere superiore a **6 mesi**;
- deve comunque rispettare i vincoli legati alle fonti di finanziamento utilizzate.

Il progetto deve essere avviato:

- dopo la presentazione della domanda;
- comunque non oltre **3 mesi dalla data del decreto di concessione**, pena la revoca.

Le Regioni ammesse sono:

- **Basilicata;**
- **Calabria;**
- **Campania;**
- **Molise;**
- **Puglia;**
- **Sardegna;**
- **Sicilia.**

Il progetto deve essere realizzato nei territori sopra indicati.

Ogni soggetto proponente può presentare **una sola domanda**, sia come soggetto singolo sia nell'ambito di un progetto congiunto. Fanno eccezione gli **organismi di ricerca**, che possono partecipare a più progetti congiunti.

Spese Ammissibili

Le spese devono essere:

- direttamente sostenute dal beneficiario;
- pagate dal beneficiario;
- riferibili al progetto;
- sostenute nel periodo di realizzazione del progetto.

Le categorie ammissibili sono cinque.

A. Personale

È ammesso il personale impegnato nelle attività di ricerca e sviluppo, limitatamente a:

- tecnici;
- ricercatori;
- altro personale ausiliario.

Il costo è ammissibile nella misura in cui il personale è effettivamente impiegato nel progetto.

Sono invece espressamente esclusi i costi del personale con mansioni:

- amministrative;
- contabili;

- commerciali.

Per il personale dipendente vengono utilizzati i **costi standard unitari** stabiliti dalla normativa richiamata dal decreto.

B. Strumenti e attrezzature

Sono ammissibili strumenti e attrezzature:

- di **nuova fabbricazione**;
- acquistati durante il periodo di realizzazione del progetto;
- utilizzati per le attività di ricerca e sviluppo.

Normalmente è ammissibile soltanto la **quota di ammortamento** corrispondente al periodo e alla misura di utilizzo del bene nel progetto.

Se però il bene presenta una vita utile pari o inferiore alla durata del progetto, il costo può essere rendicontato **integralmente**, purché:

- il responsabile tecnico del progetto ne attesti la circostanza;
- il Soggetto gestore esprima valutazione positiva.

C. Consulenze, ricerca contrattuale e altri servizi

Sono ammissibili:

- servizi di consulenza;
- ricerca contrattuale;
- altri servizi utilizzati per il progetto;
- acquisizione di risultati di ricerca;
- acquisizione o licenza di brevetti;
- acquisizione o licenza di know-how.

Le operazioni devono essere effettuate a **normali condizioni di mercato**.

D. Spese generali

Le spese generali non vengono rendicontate analiticamente.

E. Materiali

Sono ammissibili i materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto.

L'importo complessivo relativo a:

- **spese generali**
- **materiali**

è determinato forfettariamente in misura pari al **20% del totale dei costi ammissibili relativi a personale + strumenti/attrezzature + consulenze/ricerca contrattuale.**

Termini

Domande dal 7 ottobre 2026.

La procedura informatica per la **compilazione preventiva della domanda** sarà invece disponibile **dal 24 settembre 2026.**

Erogazioni

Le agevolazioni vengono erogate in relazione agli **stati di avanzamento del progetto - SAL.**

Il decreto prevede **non più di 5 erogazioni in corso di progetto, più l'ultima erogazione a saldo.**

Prima richiesta di erogazione

Deve essere presentata entro **18 mesi dalla data del decreto di concessione.**

Anticipazione del finanziamento agevolato

Il **finanziamento agevolato** può essere erogato anche in anticipazione, in **un'unica soluzione**, fino al limite del 90%.

L'anticipazione è ammessa per imprese di qualsiasi dimensione.

È richiesta alternativamente:

- una **fideiussione bancaria;**
- una **polizza assicurativa;**

irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, per un importo pari all'anticipazione richiesta.

In alternativa l'impresa può utilizzare lo specifico **strumento di garanzia**, versando un contributo pari al **3,09% dell'anticipazione richiesta**

Il contributo deve essere versato prima della richiesta di anticipazione e, una volta erogata l'anticipazione, **non viene restituito**, neppure in caso

di rinuncia alle agevolazioni.

Limite del 90% prima del saldo

Le erogazioni effettuate:

- mediante SAL;
- oppure a titolo di anticipazione,

non possono complessivamente superare il:

- **90% del contributo alla spesa concesso**

e

- **90% del finanziamento agevolato concesso.**

Il restante **10%** viene trattenuto e corrisposto soltanto in sede di **saldo finale**.

Ultimo SAL e saldo

La richiesta di saldo deve essere presentata **entro 3 mesi dalla data di ultimazione del progetto**.

Per l'ultimo SAL il periodo rendicontato può essere anche **inferiore a sei mesi**.

Le spese riferite all'ultimo SAL possono essere pagate anche nei tre mesi successivi alla conclusione del progetto, purché il pagamento venga effettuato **prima della presentazione della richiesta di saldo**.

Tempi di erogazione

Il Soggetto gestore dispone l'erogazione, compatibilmente con la disponibilità di cassa:

SAL intermedi

entro **40 giorni** dal ricevimento della richiesta completa e della relativa documentazione.

Saldo finale

entro **6 mesi** dalla ricezione della documentazione finale di spesa.

Normativa

<https://tinyurl.com/28u8rbxn>

Per Approfondimenti

<https://tinyurl.com/2d2esj3s>

Criteri di valutazione

Il progetto supera la valutazione istruttoria soltanto se raggiunge **tutte** le seguenti soglie:

- **Caratteristiche del soggetto proponente: almeno 18 punti**
- **Qualità della proposta progettuale: almeno 25 punti**
- **Impatto del progetto: almeno 12 punti**
- **Punteggio totale: almeno 70 punti**

Inoltre:

- l'indicatore relativo alla capacità di rimborso deve ottenere almeno **3,2 punti**;
- devono essere superate anche le ulteriori soglie economico-finanziarie previste dal decreto.

Il semplice superamento dei punteggi minimi **non determina automaticamente l'ammissione**: il decreto precisa che deve comunque risultare positiva la valutazione complessiva del progetto.

Sono previste due maggiorazioni:

- **+2 punti** per i soggetti che, alla data della domanda, possiedono la **certificazione della parità di genere**;
- **+3 punti** per i soggetti in possesso del **rating di legalità**.

Le due premialità sono cumulabili, quindi l'incremento potenziale è **fino a +5 punti**.

Questi punti vengono attribuiti durante l'istruttoria e **non incidono sulla graduatoria eventualmente predisposta in caso di insufficienza delle risorse per le domande presentate nello stesso giorno**.



Per maggiori informazioni su questo bando, [CLICCA QUI](#)

Clausola di esclusione di responsabilità

Il presente documento di sintesi ha finalità illustrativa ed esemplificativa.

La Sef Sas non assume alcuna responsabilità per quanto riguarda il contenuto della scheda di sintesi e ricorda che fa fede, per una visione integrale ed esaustiva, unicamente la normativa e la modulistica di riferimento della misura agevolativa, pubblicata secondo le modalità previste dal bando